



COMUNE DI NAPOLI

L.M22-001.01
" " -05

Mod. dgc_1/18

ORIGINALE

Servizio Programmazione Sociale
 Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze
 Servizio Giovani e Pari Opportunità
 ASSESSORATO alle Politiche Sociali
 ASSESSORATO alla Politiche del Lavoro e Autonomia della città
 ASSESSORATO alla Pari Opportunità

Proposta di delibera prot. n° 1 del 12.04.2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 143

OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 - N10) - 1ª annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1.

Il giorno 11.04.2021, nella residenza comunale ^(*), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° NOVE Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):Carmine Piscopo
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Lucia Francesca MENNA

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Marco GAUDINI

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Donatella CHIODO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

P	X
---	---

Luigi FELACO

X	A
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Giovanni PAGANO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO Luigi de MAGISTRISAssiste il Segretario del Comune: Patrizia MARRONI

(*) IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, dell'Assessore alle Pari Opportunità e dell'Assessore alle Politiche del Lavoro,

2

PREMESSO

che la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, all'articolo 6 affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;

che la stessa Legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il Piano Sociale di Zona quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, *"nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento"*;

che i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO altresì

che la Legge quadro 328/2000 all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni provvedano all'esercizio associato delle funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

IL SEGRETARIO GENERALE

3

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il **Piano Sociale Regionale 2019 – 2021** che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che la Regione Campania con Decreto n. 481 del 16/07/2020 ha approvato le indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 - 2021 e dei Piani di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019;

che le principali fonti di finanziamento esterne per la programmazione da parte degli Ambiti Territoriali del sistema integrato di interventi e servizi dei Piani di Zona per la I annualità del PSR 2019 – 2021 di cui alla D.G.R. n. 897/2018 sono rappresentate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali e dal Fondo Regionale;

che il **Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS)** è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo va a finanziare un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.G.R. n. 629 del 10/12/2019 la Regione Campania ha approvato la programmazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2019 e del **Fondo Regionale** per l'anno 2019 – l'annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019 in coerenza con il Piano sociale nazionale 2018-2020 adottato con il decreto interministeriale del 26 novembre 2018;

che con D.D. n. 639 del 27/12/2019 la Regione Campania ha proceduto al riparto ed all'impegno a favore degli Ambiti Territoriali del Fondo Regionale per l'anno 2019 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019-2021 e il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 2.106.822,32 ;

che con D.D. n. 40 del 03/02/2020 e s.m.i. la Regione Campania ha effettuato il riparto e l'impegno in favore degli Ambiti Territoriali del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2019 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del Piano Sociale Regionale 2019-2021 e il Comune di Napoli è risultato assegnatario della somma di € 5.529.829,37 ;

che con la D.G.R. n. 141 del 17/03/2020 la Regione Campania ha deliberato di disporre l'anticipazione in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse programmate con la D.G.R. n. 629 del 10/12/2019, nella misura del 20% dello stanziamento a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali e nella misura del 50% di quello a valere sul Fondo Regionale per assicurare i servizi sociali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, nelle more del completamento del procedimento di predisposizione dei Piani Sociali di Zona;

CONSIDERATO altresì

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il **"Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"** per garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di Inclusione (REI) come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

che fino al 2018 il Fondo ha finanziato il Reddito di Inclusione (Rei) ai sensi del D. Lgs. 147/2017, mentre dal 2019, come stabilito dal Decreto Legge 4/2019, è interamente destinato agli Ambiti comunali per il rafforzamento dei servizi sociali, in particolare dei servizi individuati quali livelli essenziali delle prestazioni sociali ai sensi del citato D.lgs. (art. 7), per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, nonché per la copertura degli oneri assicurativi e per la realizzazione dei progetti di inclusione sociale relativi al Reddito di Cittadinanza (RdC);

IL SEGRETARIO GENERALE



che l'articolo 14 del D.lgs 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un Piano Regionale per la lotta alla Povertà;

che con la D.G.R. n. 504 del 02.08.2018 la Regione Campania ha approvato il Piano regionale per la Povertà 2018-2020 in linea con il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà", nel quale è stata prevista, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs 147/2017, la compartecipazione a valere sui fondi regionali;

che con il Decreto dirigenziale n.364 del 06.11.2018 la Regione Campania ha provveduto al riparto ed all'impegno pluriennale per il triennio 2018 – 2020 a favore degli ambiti territoriali delle risorse a valere sul Fondo Regionale quale quota di compartecipazione al Fondo Povertà per l'annualità 2019, che per il Comune di Napoli è pari ad € 235.039,94;

che con D.D. n. 155 del 30/03/2020 la Regione Campania ha provveduto al riparto ed all'impegno in favore degli Ambiti Territoriali delle risorse a valere sul Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2019 e in particolare al Comune di Napoli la somma di € 10.317.269,82;

che nel rispetto del Piano Nazionale per la Povertà, del Piano regionale e delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà predisposte da MLPS, tali risorse sono state programmate come segue:

- Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico;
- Servizi ed interventi rivolti ai beneficiari del RdC (sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; assistenza domiciliare);
- Attivazione e realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività;

che secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona adottate dalla Regione Campania con Decreto n. 481 del 16.07.2020, la programmazione di cui in precedenza definisce il contenuto del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2019 composto dalle specifiche schede di servizio inserite nell'applicativo SIS (Sistema Informativo Sociale) della Regione Campania;

ATTESO

che ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (FUA) che rappresenta lo strumento finanziario unico per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono tra l'altro risorse derivanti da diverse fonti finanziarie per l'annualità 2019 attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa;

che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona;

che per la I annualità del IV Piano Sociale Regionale confluiscono nel F.U.A. le risorse di seguito indicate per un importo complessivo di € 96.204.722,45:

Fondo	Importo
Bilancio Comunale	€ 34.094.115,11
Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020	€ 15.807.390,53
Fondo Nazionale Povertà Quota Servizi	€ 10.317.269,82
Bilancio Regionale per spesa sanitaria	€ 10.311.273,45
Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA)	€ 10.029.558,04
Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (FNIA - Legge n. 285 1997)	€ 6.746.830,60
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 5.529.829,37
Fondo Sociale Regionale ex L.R. 11/07	€ 2.106.822,32
Fondo Dopo di Noi	€ 842.695,94
Fondo Regionale Povertà	€ 235.039,94
Fondi Nazionali contro Violenza di Genere	€ 183.897,32
Totale F.U.A. [Annualità 2019 del IV PSR 2019 – 2021]	€ 96.204.722,45

che le risorse di cui trattasi, in termini di competenza, sono afferenti all'annualità 2019 risultando in parte utilizzate e da rendicontare con l'approvando Piano di Zona (a titolo di esempio, vedasi le risorse del Fondo Sociale Europeo) e in parte, rese disponibili all'Ambito successivamente, ad aprile 2020, da programmare per la spesa (a titolo di esempio, vedasi le risorse del Fondo Povertà e del Fondo Nazionale Politiche Sociali);

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

5

RILEVATO

che l'articolo 7, comma 9 del Decreto Legislativo n. 147 del 2017 prevede che nell'ambito della quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 del medesimo decreto, venga riservato un ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per i quali la complessità del bisogno può essere tale da richiedere apposite strategie di accompagnamento, di intensità e di specializzazione;

che lo stesso Decreto Legislativo n. 147 del 2017 all'articolo 7 comma 4, stabilisce i criteri di riparto della Quota Povertà Estrema avuto prioritariamente riguardo alla distribuzione territoriale dei senza dimora, in particolare individuando le grandi aree urbane in cui si concentra il maggior numero degli stessi;

che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 all'articolo 5 comma 1 stabilisce che le somme della Quota del Fondo Povertà estrema sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi individuati nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;

che ai sensi dell'art. 5 comma 1 dello stesso decreto interministeriale del 18 maggio 2018 deve essere garantita la priorità all'avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l'approccio cosiddetto dell'*housing first*, di cui alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", in cui i servizi si orientano a garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa;

che il decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ha provveduto a determinare le somme della Quota Povertà estrema ai Comuni capoluogo di Città metropolitane con più di mille senza dimora, e in particolare al Comune di Napoli la quota di € 695.200,00, da replicare per le annualità successive;

DATO ATTO

che l'art. 5 comma 3 del Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 prevede che la programmazione territoriale sia effettuata dalle regioni, le quali possono delegare ai Comuni capoluogo delle Città metropolitane la presentazione di apposito atto di programmazione per la quota di competenza;

che a seguito dell'atto formale di delega da parte della Regione Campania, il Comune di Napoli ha provveduto alla programmazione biennale degli interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora per le annualità 2018-2019 a valere sulla Quota del Fondo Povertà estrema, di cui all'art. 3, comma 2, lettera b), del decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

che si rende necessario provvedere all'approvazione del "Piano di Contrasto alla grave emarginazione adulta di Napoli" che dovrà essere oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 5 del decreto e procedere con l'erogazione delle risorse;

che le due annualità (2018 e 2019) sono state principalmente destinate al rafforzamento del Piano emergenze climatiche e dei servizi di accoglienza;

che la Quota Povertà Estrema non confluisce nel F.U.A.;

TENUTO CONTO

che a partire da mese di ottobre 2020, è stato avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione è stato elaborato il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine per la prima annualità del Piano di Zona 2019-2021, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);

che ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Il piano di zona di ambito è adottato ... attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";

che il nominato accordo ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

IL SEGRETARIO GENERALE

4

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che il 23.03.2021 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2019-2021;

PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata ha destinato le risorse del F.U.A., in precedenza elencate alle seguenti aree di intervento:

Sistema integrato di servizi sociali	Importo
Servizi di contrasto alla povertà	€ 15.714.986,94
Servizi all'Immigrazione	€ 2.462.042,00
Servizi all'Infanzia e all'Adolescenza	€ 27.758.983,74
Servizi alle persone anziane	€ 12.488.939,82
Servizi alle persone con disabilità	€ 21.911.794,32
Servizi di assistenza socio-sanitaria	€ 11.846.855,61
Altri servizi sociali	€ 4.021.120,02
Totale F.U.A. [Annualità 2019 del IV PSR 2019 – 2021]	€ 96.204.722,45

che il dettaglio dei singoli interventi riconducibili alle aree di intervento indicate sono riportati nelle n° 138 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (allegato B);

PRESO ATTO

che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 25 del 10/12/2020 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

che tutti i Servizi dell'Area Welfare hanno direttamente fornito al Servizio Programmazione Sociale, per l'inserimento nel SIS (Sistema Informativo Sociale), i dati che compongono le Schede Servizi in attuazione del Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

che la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg 383 progressivamente numerate, firmati digitalmente dai Dirigenti proponenti, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice L1122_001_01, L1122_001_02 L1122_001_03; L1122_001_04; L1122_001_05.

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la I annualità del Piano Sociale di Zona 2019-2021 (Allegato A);
2. Le n° 138 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B);
3. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
4. Accordo di Programma con ASL Napoli 1 (Allegato D);
5. Programmazione della Quota Povertà estrema del Fondo Fovertà (Allegato E);

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari
Opportunità
Giuseppe Imperatore

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Integrazione e Nuove Cittadinanze
Fabio Pascapè

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA

1. Prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2019-2021 (Allegato D);
2. Approvare il Piano Sociale di Zona 2019 – 2021 1ª annualità, composto:
 - a. Dal "Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine" che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
 - b. Dalle n° 138 "Schede Servizi" generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B), quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito e comprendenti anche le schede di programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà;
 - c. dal "Prospetto di sintesi delle schede di programmazione" inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
3. Approvare il "Piano di Contrasto alla grave emarginazione adulta di Napoli", relativo alla programmazione della Quota del Fondo Povertà per il periodo 2018-2019 destinata al contrasto alla povertà estrema (Allegato E);
4. Dare mandato, al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, per l'esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione della 1ª annualità del Piano sociale di zona 2019-2021 secondo le indicazioni regionali;

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 383 pagine, progressivamente numerate da 1 a 383

- ☐ Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione
Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del
Servizio Politiche di Integrazione e
Nuove Cittadinanze
Fabio Pascapè

Il Dirigente del
Servizio
Giovani e Pari Opportunità
Giuseppe Imperatore

Visto
Il Responsabile
Area Welfare
Natalia d'Esposito

L'Assessore alle Politiche
Sociali
Donatella Chiodo

L'Assessore alle pari opportunità,
libertà civile e alla salute
Maria Francesca Menna

L'Assessore alle politiche del lavoro,
innovazione e autonomia della città
Giovanni Pagano

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 12.04.2021 AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) - 1ª annualità del Piano Sociale Regionale 2019 - 2021. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale, il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità e il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale
Sergio Avolio

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari
Opportunità
Giuseppe Imperatore

Il Dirigente del Servizio Politiche di
Integrazione e Nuove Cittadinanze
Fabio Pascapè

Addì,

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 21/04/2021 e protocollata con il n. DGC/2021/118;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V. f. a
.....
.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]


COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n.1 del 12.04.2021 – DGC/2021/178 del 13.04.2021. Servizi Programmazione Sociale – Politiche di integrazione e Nuove Cittadinanze – Giovani e Pari Opportunità.

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli I annualità del Piano Sociale Regionale 2019/2021 per l'importo complessivo di € 96.204.722,45 e si prende atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli I Centro per il triennio 2019/2021.

Trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del Bilancio Comunale sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2020.

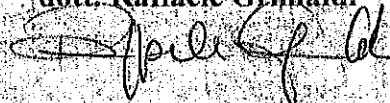
Con decreti regionali nn. 639 del 27.12.2019, 40 del 3.02.2020, 364 del 6.11.2018 e 155 del 30.03.2020 la Regione Campania ha provveduto al riparto delle risorse in favore del Comune di Napoli rispettivamente per gli importi di € 2.106.822,32, € 5.529.829,37, € 235.039,9, € 10.317.269,82 per la programmazione degli interventi e servizi della I annualità dei Piani di Zona Triennali in applicazione del IV Piano Sociale Regionale e per la compartecipazione al Fondo Nazionale Povertà per l'anno 2019.

Detti importi sono in parte accertati sul Bilancio 2020 per la parte assegnata dalla Regione Campania.

La restante parte di entrata risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023 correlata alla relativa spesa e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona da parte della Regione Campania.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole.


Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di

- prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2019-2021;
- approvare il Piano Sociale di Zona 2019-2021 (I annualità);
- approvare il “Piano di Contrasto alla grave emarginazione adulta di Napoli”, per l'utilizzo della Quota del Fondo Povertà a ciò destinata per il periodo 2018-2019;
- dare mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano per l'esecuzione degli adempimenti necessario alla presentazione della I annualità del Piano sociale di zona 2019-2021, secondo le indicazioni regionali.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula “favorevole”.

Il parere di regolarità contabile è del pari *favorevole*. Il Ragioniere Generale precisa che “*trattasi di atto di programmazione le cui spese a carico del Bilancio Comunale sono iscritte e impegnate nel Bilancio 2020*”. In particolare, la Regione ha provveduto al riparto delle risorse in favore del Comune di Napoli accertati sul Bilancio 2020. “*La restante parte di entrata risulta iscritta nel redigendo Bilancio di Previsione 2021/2023 correlata alla relativa spesa e sarà accertata a seguito dell'approvazione del Piano Sociale di Zona da parte della regione Campania.*”

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che la proposta si fonda su disposizioni normative (legge n. 328/2000 e legge regionale n. 11/2007) che attribuiscono ai Comuni il dovere di provvedere, con le risorse disponibili, agli interventi sociali e socio-sanitari. In particolare, il Comune di Napoli individua il Piano Sociale di Zona quale “*strumento (triennale) di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” secondo il Piano Sociale Regionale (che definisce i principi di indirizzo e coordinamento), adottato, per il triennio 2019-2021, con Deliberazione di GRC n. 897 del 28.12.2018 e con Decreto Dirigenziale n. 481 del 16.07.2020, che ha fornito indicazioni operative per la presentazione della prima annualità dei Piani di Zona triennali. Con la -proposta, inoltre, nel rispetto delle disposizioni normative (Legge n. 208/2015, D.M. 18 maggio 2018, d.l. 4/2019, D.Lgs. n. 147/2017), in relazione alla approvazione del Piano regionale per la Povertà 2018-2020 e degli atti successivi, tra cui il riparto delle risorse, il Comune adotta il Piano di contrasto alla povertà relativo al periodo 2018-2019, che dovrà essere oggetto di successiva valutazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di determinare la coerenza con le finalità fissate dall'art. 5, comma 2, del Decreto interministeriale 18 maggio 2018 (ovvero con le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*, oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 e di raccomandazioni e indirizzi successivi).

VISTO
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

11
Le risorse per il Piano Sociale di Zona, afferenti all'annualità 2019, sono finanziate con il Fondo Unico di Ambito (FUA) ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 11/2007, costituito dal concorso di varie fonti finanziarie e dalle risorse dedicate dello stesso Comune. Tali risorse per l'annualità 2019 ammontano a € 96.204.722,45 in parte utilizzate e da rendicontare con il Piano di Zona, ed in parte rese disponibili all'Ambito successivamente, ad aprile 2020, da programmare per la spesa.

Le risorse per il contrasto alla povertà, a valere sul Fondo nazionale Povertà 2019, sono state ripartite dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 364 del 06.11.2018. Al Comune di Napoli è stata assegnata la somma di € 10.317.269,82. Inoltre, al Comune di Napoli, dalla Quota del Fondo Povertà estrema, che non confluisce nel FUA, sono state assegnate, con decreto interministeriale del 18 maggio 2018, risorse per € 695.200,00.

Si ricorda che:

- il Piano Sociale di zona è il documento strategico di programmazione che la legislazione (legge 328/2000) indica per l'attivazione della "rete di servizi integrati" in ambito sociale e socio sanitario;
- il Piano di Contrasto alle grave emarginazione adulta di Napoli è un modello di atto programmatico con cui i territori programmano gli interventi realizzati dai servizi sociali dei Comuni e degli Ambiti territoriali per attuare gli indirizzi definiti dall'atto di programmazione regionale (d.lgs. 147/2017, art. 7, co.3, come modificato dall'art. 11 del D.L. 4/2019) elaborato in coerenza con le finalità del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà (art. 21, co. 6, d.lgs. 147/2017)

Con riferimento alle attività di carattere contabile che deriveranno e accompagneranno il Piano sociale proposto e il Piano di Contrasto alle grave emarginazione adulta di Napoli, si ricordano, in particolare, i principi di gestione di cui agli articoli 191 e 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si ricorda che la responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Tale responsabilità si estende alle valutazioni di coerenza del "Piano" e del PAL rispetto agli atti generali di programmazione dell'Ente. Essa, si estende, inoltre, alle attività (successive) di vigilanza e controllo sul corretto impiego delle risorse e sulla efficacia e qualità delle prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate.

Il provvedimento si connota come atto di natura politico-amministrativa, risultando già dalla legislazione in materia i compiti attribuiti al Comune. Spettano, pertanto, all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni

13

Deliberazione di G. C. n. ...143... del 14-4-21 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barra, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15-04-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile